

La manovra economica 2009-2011. Via libera dal Consiglio dei ministri. Ecco le principali misure

Il Consiglio dei ministri ha approvato il 18 giugno in serata la manovra economica triennale e i provvedimenti collegati. Per il 2009 il governo pensa a una correzione di 13,1 miliardi, mentre in totale le risorse mobilizzate ammonteranno a 34 miliardi di euro. Complessivamente si tratta di un centinaio di articoli, suddivisi in un disegno di legge (che sarà discusso in Parlamento), un decreto (subito in vigore) e nel Dpef. Tra le novità più rilevanti, la carta prepagata sugli acquisti di generi alimentari ed energetici per i pensionati al minimo, il taglio automatico delle accise sui carburanti, aiuti alle giovani coppie per l'acquisto della prima casa, riduzione del 50 per cento sulla spesa per la pubblica amministrazione, libri di testo scaricabili da Internet e tagli pesanti per Regioni ed enti locali. Il Documento ha allarmato molto i sindacati, che non hanno trovato tracce di reali politiche redistributive e sono molto preoccupati dai tagli alla spesa. Ecco una sintesi delle principali misure.

LAVORO

Arriva il "Libro unico del lavoro". Il datore privato (fatta eccezione per quello "domestico") dovrà istituire e tenere il libro unico in cui iscrivere tutti i lavoratori subordinati, i collaboratori coordinati e continuativi e gli associati in partecipazione con rapporto lavorativo. Torna il lavoro a chiamata (job on call) e sarà possibile prorogare più di una volta i contratti a tempo determinato oltre i 36 mesi (norma che era stata stabilita nel Protocollo welfare del luglio scorso per favorire i contratti a tempo indeterminato). Le imprese saranno poi incoraggiate ad assumere attraverso la deregolazione della gestione dei rapporti di lavoro. Salta il divieto di cumulo tra reddito da pensione (di vecchiaia, anzianità, invalidità) e reddito da lavoro dipendente ed autonomo.

P.A.

Giro di vite per gli statali fannulloni. Previsti controlli più stringenti (si parla di un allungamento della fascia oraria per le visite di controllo) e anche tagli alla busta paga per i "finti malati". Fare finta di stare male per non andare al lavoro avrà un costo carissimo: il reato diventa quello di truffa aggravata. Quanto ai trasferimenti, il personale che si oppone per due volte in cinque anni alla richiesta dell'amministrazione sarà considerato in "posizione di esubero". Tutte le amministrazioni pubbliche dovranno poi pubblicare sul proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici dei dirigenti. Nella manovra si è anche deciso che dal 1 gennaio 2009 le amministrazioni dovranno ridurre del 50 per cento (rispetto a quelle del 2007) le spese per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita o inviata ad altre amministrazioni. Addio a Enti "inutili", cioè quelli con meno di 50 dipendenti che non saranno confermati dai ministeri vigilanti entro la fine dell'anno.

FISCO

Robin Tax. L'imponibile Ires torna al 33 per cento dal 27 per cento. Verranno colpite banche, assicurazioni e compagnie petrolifere. Caro-petrolio: il meccanismo di sterilizzazione dell'effetto degli aumenti del petrolio sul prezzo dei carburanti, previsto dalla scorsa Finanziaria, sarà automatico e non più discrezionale. La diminuzione delle accise sia sempre adottata quando il prezzo internazionale del greggio aumenta in misura pari o superiore, nella media trimestrale, a due punti percentuali rispetto al valore indicato del Dpef, che sarà in via esclusiva quello di riferimento. Per pesca e agricoltura è in arrivo una proroga al 31 dicembre prossimo per l'aliquota Iva agevolata, al 5 per cento, sul gasolio per agricoltura e pesca. Multe salatissime da 5.000 a 30.000 euro per chi pubblica le dichiarazioni dei contribuenti.

WELFARE

Verranno agevolate nell'acquisto della prima casa le giovani coppie a basso reddito, particolari categorie sociali, e anche gli immigrati regolari. È ancora da decidere se potranno rientrarvi anche le famiglie monoreddito al di sotto di una certa soglia. Per i pensionati al minimo, in arrivo una carta prepagata per le spese di prima necessità, come gli alimentari e bollette. Servizi pubblici locali: si avvia la loro liberalizzazione, attraverso l'affidamento della loro gestione a società di capitali individuate mediante gare pubbliche o a società a partecipazione mista pubblica e privata Ticket sanitari: non è stato ancora specificato se verrà confermata la loro abolizione dal 2009 (il mancato gettito sarebbe pari a 834 milioni). Mister Prezzi: più poteri al Garante dei prezzi, che potrà fare indagini in settori specifici con il supporto delle Fiamme Gialle.

ALTRE MISURE

Scuola, arriva l'e-book Dal prossimo anno sarà possibile scaricare i libri di testo scolastici da Internet. I libri saranno prodotti a stampa e on line. Le università pubbliche e quelle legalmente riconosciute potranno trasformarsi in fondazioni di diritto privato.

Impresa in un giorno. Attraverso una semplificazione delle procedure burocratiche sarà possibile avviare un'impresa in un giorno.

Centrali nucleari. Entro il 2008 verranno individuati i criteri per localizzare le nuove centrali.

Banca del Mezzogiorno. Viene costituita una nuova spa con un capitale iniziale di 5 milioni (da restituire entro 5 anni).

Banda larga. Arrivano 800 milioni per il periodo 2007-2013 attinti dai fondi del Fas.

Tav. Abrogata la revoca delle concessioni disposta nel 2007 ai contraenti generali che avevano avuto l'assegnazione senza il ricorso a bando di gara.